



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000164 del 22/04/2022

Il Ministro della transizione ecologica

VISTI gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica 31 marzo 2021, n. 119;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante la nuova organizzazione del Ministero della transizione ecologica, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e, in particolare, l'articolo 114, comma 14, che, nel dare atto dell'esigenza di conservare e valorizzare anche per finalità sociali e produttive i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale, reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco museo delle miniere dell'Amiata;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 28 febbraio 2002, n. 45, adottato d'intesa con il Ministro per i beni e le attività culturali e la Regione Toscana, recante l'istituzione del Parco museo delle miniere dell'Amiata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 102 del 3 maggio 2002;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 novembre 2016, n. 338, con il quale è stato approvato lo Statuto del Consorzio di Gestione del Parco;

VISTO l'articolo 10, comma 1, del citato Statuto, che prevede che il Presidente del Consorzio del Parco viene nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Regione Toscana;

VISTO l'articolo 11, comma 1, del citato Statuto, che prevede che il Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco viene nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 settembre 2017, n. 244, con il quale è stato costituito il Consiglio Direttivo del Parco museo delle miniere dell'Amiata;

VISTO l'articolo 11, comma 6, del citato Statuto del Consorzio del Parco, che prevede che i consiglieri che non partecipano a tre sedute consecutive decadono dalla carica, salvo giustificato motivo;

VISTA la deliberazione n. 5 dell'11 maggio 2019, con la quale il Consiglio Direttivo del Parco museo delle miniere dell'Amiata ha preso atto della decadenza dei consiglieri Agata Patanè, Anna Di Bene e Massimiliano Quercetani per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute;

VISTA la nota pervenuta via pec in data 18 novembre 2019 alla competente ex Direzione Generale per la protezione della natura e del mare del Ministero, con la quale il Consiglio Direttivo del Parco museo delle miniere dell'Amiata ha comunicato che in data 12 novembre 2019 il consigliere Fosco Fortunati ha rassegnato le proprie dimissioni;

VISTA la nota 30 dicembre 2019, con la quale il Presidente professor Francesco Maria Pizzetti ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

VISTO l'articolo 13, comma 1, del citato Statuto, che prevede che il Consiglio Direttivo è legittimamente insediato quando è nominata la maggioranza dei componenti previsti;

VISTA la nota n. 41160 del 3 giugno 2020, con la quale la competente Direzione Generale per il patrimonio naturalistico del Ministero ha richiesto nuove designazioni alle Amministrazioni interessate, e le successive note di sollecito n. 53765 del 10 luglio 2020 e n. 122910 del 10 novembre 2021;

CONSIDERATO che ad oggi non risulta raggiunta la maggioranza dei componenti prevista dal citato articolo 13, comma 1 dello Statuto del Parco;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 26 aprile 2021, n. 158, con il quale il dottor Federico BALOCCHI è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco museo delle miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 15 ottobre 2021, n. 419, con il quale il dottor Federico BALOCCHI è stato prorogato Commissario Straordinario del Consorzio del Parco museo delle miniere dell'Amiata per la durata di sei mesi dalla data del 26 ottobre 2021;

RITENUTO necessario assicurare la continuità amministrativa del Consorzio del Parco museo delle miniere dell'Amiata mediante la proroga del dottor BALOCCHI quale Commissario Straordinario, nelle more della nomina del Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo del Consorzio;

VISTA l'autodichiarazione sottoscritta del dottor Federico BALOCCHI ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2013;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina Commissario Straordinario)

1. L'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio del Parco museo delle miniere dell'Amiata conferito al dottor Federico BALOCCHI con decreto ministeriale 26 aprile 2021, n. 158, prorogato con decreto ministeriale 15 ottobre 2021, n. 419, è prorogato per la durata di ulteriori sei mesi con decorrenza dal 26 aprile 2022 e, comunque, non oltre la nomina del Presidente del medesimo Consorzio.
2. L'incarico è a titolo gratuito e non dà diritto alla corresponsione di compensi, comunque denominati, né a gettoni di presenza.
3. I rimborsi spese sono a carico del Consorzio del Parco museo delle miniere dell'Amiata.
4. La durata della nomina di cui al comma 1 potrà essere prorogata ove alla scadenza del periodo ivi indicato non risulti concluso il procedimento preordinato all'insediamento del Presidente del Consorzio del Parco museo delle Miniere dell'Amiata.

Roma, li

Roberto Cingolani

